ANNO XXVII. Martedì, 15 Settembre 1874. N. 253.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Roma e provincia del Regno | L. 22 — | L. 41 — | L. 80 — |
| Svizzera | » 32 — | » 64 — | » 120 — |
| Francia | » 32 — | » 64 — | » 120 — |
| Austria e Germania | » 32 — | » 64 — | » 120 — |
| Inghilterra, Belgio, e altri Stati d'Europa | » 32 — | » 64 — | » 120 — |
| Turchia, Stati Uniti, Messico | » 32 — | » 64 — | » 120 — |

Gli abbonamenti decorrono col 1° d'ogni mese.

I Rialzati e cambiamenti d'indirizzo devono essere unite la fascia in cui si è ricevuto il giornale.

Ciascun foglio costa 10 cent per Roma come per le provincie.

Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'Ufficio del giornale, piazza Sciarra, N. 18, piano 2°.

Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue J. J. Rousseau, N. 3.

Le lettere ed i vaglia devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli annunzi in terza pagina, rivolgersi all'Agenzia di pubblicità Pecchiari, via del Corso, 183, Roma; Via Cavour, N. 64 Torino; piazza Colonna, 370 — Venezia, canale Grande, Palazzo Giustinian. — Prezzo centesimi 20 per linea.

Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

## Roma, 14 Settembre

### BOLLETTINO POLITICO

Il telegrafo ci fa conoscere i risultati dell'elezione del deputato nel dipartimento di *Maine et Loire*. Il candidato repubblicano è quello che ha un maggior numero di voti; poi viene il *settemalista* e finalmente il bonapartista. È per da osservare che il numero dei voti ottenuti dal candidato settemalista supera le previsioni.

Quanto alla sconfitta del sig. Berger, bonapartista, la si spiega facilmente considerando che qual dipartimento è stato uno dei più ostili all'impero.

Il ballottaggio sarà fra il sig. Maille, repubblicano, e il signor Rivaz, settemalista. Il primo ebbe 45,187 voti; il secondo 26,025. Ma se quale dei due si volgeranno i 25,420 voti conseguiti dal bonapartista signor Berger? Secondo ogni probabilità, sul candidato del governo, il quale, per tal guisa, potrebbe vincere nel ballottaggio il candidato repubblicano. È superfluo il ricordare che i bonapartisti accettano il settennato come un regime provvisorio, ma combattono con tutte le loro forze la repubblica.

Pubblichiamo in altra parte del giornale alcuni cenni sul signor Guizot, di cui il telegrafo ci ha annunziata la morte.

Il maresciallo Mac-Mahon prosegue il suo giro nei dipartimenti. Rispondendo al sindaco di Bethune, ha manifestata nuovamente la speranza che l'Assemblea voterà le leggi costituzionali.

Abbiamo accennato altra volta gli ultimi fatti d'armi avvenuti nell'isola di Cuba. Intorno ai medesimi troviamo nella *Liberté* di Parigi del 12 i seguenti particolari:

Un dispaccio annunziava ieri che gli insorti erano stati battuti, ma che il generale Garcia è stato messo a una fatto prigioniero. Questo al generale Quesada, non potè credere prova, poichè adempie era una missione, di cui fu incaricato presso il governo del Cinti e del Perù.

Secondo i telegrammi giunti da Parigiano, i carlisti non essendo riusciti ad impadronirsi di Puycerda, vorrebbero incendiarla. Il dispaccio dice che Saldeña aspetta soltanto un cenno di Don Carlos per eseguire questo feroce progetto. Speriamo che l'ordine non verrà. Del resto ci pare che questa sia soltanto una minaccia per intimorire gli abitanti di Puycerda. Non è facile incendiare una città fortificata.

L'*Union*, giornale legittimista di Parigi, pubblica la seguente nota che i nostri giornali clericali si sono affrettati a riprodurre:

In vista degli avvenimenti che si preparano in Sicilia, l'Inghilterra e l'Austria vengono inviare alcune navi per proteggere i loro nazionali. Altre potenze seguiranno il loro esempio, e speriamo che per le misure da noi adottate le minacce che ha in quei paesi.

Non sappiamo quale sia la missione della Francia, ma la missione dell'*Union* è certamente quella di spargere le più assurde favole. Nessun giornale nel serio affatto notizie, e una smentita sarebbe superflua.

### IL DISCORSO DELL'ON. COPPINO

Leggendo il discorso fatto dall'on Coppino agli elettori d'Alba ci ritorna al pensiero un quadro stupendo dell'artista Scheffer, intitolato: il Cristo consolatore. La figura del Redentore ha perduto le tinte della commozione melanconia; dall'alto della montagna sorride di giubilo ineffabile; e la gioia divina si propaga, a guisa di luce mirabile, fra tutto il popolo; è un grande celestiale.

Oggi, secondo l'orato discorso dell'on. Coppino, v'è in Italia una grande tristezza e cupezza di animi; l'unità della patria è raggiunta, e pur tutti sono dolenti e sfiduciati. La colpa è del partito che governa; e si invocano gli uomini dell'opposizione, i quali sovrasteranno le spine in rosa, la tristezza in giubilo, le lagrime in sorrisi.

L'on. Coppino sarà uno dei nuovi redentori, il consolatore della politica italiana, smentendo le previsioni che di lui si potrebbero fare per l'esperienza avutane. Se questo miracolo fosse possibile, abbiamo tanto desiderio anche noi di dilatare il cuore oppresso con un sorriso, che ci associeremmo ai voti dell'on. Coppino.

Ma quale è il metodo che deve operare questa mirabile trasformazione? Sventuratamente, l'on. Coppino propone i problemi della finanza e della pubblica amministrazione, nota i mali che tutti sentono, ma non offre alcun rimedio.

Egli dice ai suoi elettori:

« Ricolati capi d'amministrazione in un bilancio pare ridotto a 610 milioni non potranno trovare un risparmio di 20 a dar tempo alle riforme? Non vi sono servigi creati e inutili, altri più costosi allo Stato? Non vi ha qualche bilancio che se voi « raffrontate a quello di altre nazioni, non diciate troppo più grosso che giusto non sia? Non vi è qualche sistema di riconoscimo per cui meno si spendano i danari dei contribuenti? »

Queste domande dell'onorevole Coppino non besteranno a consolare i contribuenti italiani; egli avrebbe dovuto, come si addice ad un uomo politico, aggiungere alle interrogazioni le risposte. E se le risposte erano tali da spargere gli animi, o avesse raccolto intorno ad esse un forte partito, avrebbe potuto tentare di attuarle.

Ma in fatto d'interrogazioni egli è stato troppo moderato; e noi concludiamo in tutti i rami della pubblica amministrazione ben più gravi mali che è fatto allo notare, difficile a togliere. Imperocchè gli uomini politici non devono schivare le amicizie, e molto difficili a vitti della pubblica azienda dipendono dagli uomini che governano, e molti più forse da quelli che sono governati. In questo disordine di servizi pubblici, in questo grave dispendio della pubblica finanza, in questa difficoltà di operare le economie, le sinistre non sono altrettanto responsabili della destra?

Se i provvedimenti di finanza si fossero accolti quando il governo li propose, si diserrano non si avrebbe già visto? E sul proporre le opere allegramente per la milizia e pei lavori pubblici, senza trovar mai alcuna entrata a sul sopperirvi, gli amici vecchi e nuovi dell'on. Coppino sono meno responsabili dell'on. Sella e dell'on. Minghetti? L'onorevole Coppino ricorda l'acquisto di Roma, e si meraviglia che il Campidoglio non abbia infuso in noi la virtù degli antichi romani. A noi, più che ad ogni altro, l'acquisto di Roma all'Italia ragiona in modo sublime alla mente ed al cuore; ma non giova dimenticare che se, grazie alla cauta politica del nostro partito, l'Italia è a Roma cinta dalla simpatia degli Stati civili, Roma ha richiesto molto spazio e l'aumento dell'esercito. Imperocchè tutti hanno compreso che, mutando in capitale d'Italia il centro dell'orbe cattolico, i nostri avversari potevano trovarvi un pretesto di offenderci ad ogni istante, se non fossimo stati pronti a difendere il nostro buon diritto. Questo occorreva spiegare anche agli elettori di Alba, per non abituare i popoli ad accettare i benefizi senza i carichi corrispondenti ad essi.

Un punto del discorso dell'on. Coppino non si pare degno del suo nome, ed è ove ricorda le divisioni degli uomini di destra. *Bisogna entra nuovo peccatur et extra!* Se la destra è divisa, la sinistra è unita? Ingrovaghe l'on. Coppino, sciolto al potere, di trovare una sinistra più solida e concorde della destra attuale? E se a noi piacesse di rehaurare sulle divisioni dei nostri avversari, come ha fatto ad Alba l'on. Coppino, non crudo agli che potremmo dimenare un bazzotto sito a generare una instinguibile ilarità?

Ci duole il dirlo; ma neppure il discorso dell'on. Coppino sarà il verbo apportatore della nuova allegrezza. Attendiamo altri apostoli, per quanto dubitiamo che possano darci negri carti della loro missione.

### LA MORTE DEL SIG. GUIZOT

Il telegrafo annunzia la morte del signor Guizot. Le si prevedeva imminente da alcuni mesi, sia per l'età avanzata di quell'uomo politico (nato il 4 ottobre 1787), sia per la malattia che lo trova colpito, aggravata da dispiaceri di famiglia.

Non è impresa facile il parlare, sul all'improvviso, d'un uomo che salì in tanta fama nelle lettere, ed ebbe grandissima parte ne' destini del suo paese. Non abbiamo intenzione di tessere una biografia, nè di pronunziare un giudizio, e stiamo paghi ad esporre brevi considerazioni.

Il punto culminante della vita politica del Guizot fu il lungo periodo del suo ministero che, incominciato nel 1840, terminò nel 1848 colla caduta della monarchia di luglio. La storia dirà se la catastrofe degli Orléans sia da attribuirsi tutta agli errori del suo primo ministro. E certo, ad ogni modo, che Luigi Filippo aveva trovato nel signor Guizot il consigliere che meglio si pagava alle sue idee, le quali si riassumevano nella pace ad ogni costo all'estero e nel frenare i progressi della democrazia all'interno. Entrambi questi principii furono spinti fino all'assurdo; il desiderio della pace fece dimenticare troppo spesso la dignità della Francia, e la lotta contro la democrazia condusse al disinganno di qualsiasi riforma liberale.

La riforma elettorale, compiuta a tempo, sarebbe stata sufficiente a salvare la monarchia di luglio, come al II Cesare avrebbe l'avvizio ch'entrando nella via delle concessioni si correvano alla rovina. E d'altronde già nel 1848 si vedevano i sintomi di rifiutarsi di quelle idee del popolo franco. Agli sforzi per la conquista delle libertà politiche succedevano le aspirazioni alla riforma sociale. Queste mancarono a pieno la seconda repubblica. Napoleone III le contenne durante il suo lungo regno, guadagnolo qualche volta e proclamolle. La questione sociale è oggi ancora il più arduo problema che la Francia abbia da risolvere. Non si può adunque instituire un paragone fra la carlata di Carlo X e quella di Luigi Filippo, fra Polignac e Guizot. La rivoluzione del 1830 abbe una causa sostanzialmente politica; quella del 1848 è sorta da cause politiche e sociali.

È certo, ad ogni modo, che in sul finire del regno di Luigi Filippo, le riforme politiche avrebbero potuto ritardare, se non impedire per sempre, la rivoluzione sociale. Il Guizot e con lui tutta la scuola dei dottrinari, non videro dove stava il maggiore pericolo. Le questioni estere furono per lungo tempo la vitrola di sicurezza di cui si valse Napoleone III per distrarre gli animi dalle perturbazioni interne. Luigi Filippo e i suoi ministri avevano invece contratta la Francia a concentrare tutta la propria attività, tutta la propria forza d'espansione, in se stesso, e senza volerlo dedero impulso a quel movimento sociale che non si è ancora fermato, e della difesa degl'interessi nazionali all'estero.

Dobbiamo noi far conto della parte che il signor Guizot ebbe nelle politiche prima del 1840? del lungo e costante antagonismo fra lui ed il signor Thiers? delle guerricciuole sostenute da questi due uomini di Stato e che tanto cooperarono al discredito delle istituzioni parlamentari in Francia? Il Guizot operava il signor Thiers per la fermezza del carattere; nel Thiers fu sempre maggiore la versatilità dell'ingegno. Ma in fondo la storia parlamentare della Francia dal 1830 al 1848 è una severa lezione per gli uomini politici che, invece di utilizzare alla nazione un alto e nobile scopo, ne cospirano le forze nelle cure dell'interessi nazionali, e si contendono il potere non già in nome dei grandi principii, ma soltanto per soddisfazione di personale ambizione.

Durante il secondo impero, il signor Guizot rimase lontano dalla politica e ritornò agli studi letterari. Caduto Napoleone III, l'ultimo ministro di Luigi Filippo era troppo vecchio per riordinare nella politica attiva e militante. Ma l'opinione pubblica gli attribuì la parte di consigliere, e fu egli, senza dubbio, uno dei principali fautori della riconciliazione fra gli Orléans e il conte di Chambord. Ne alcuni mesi però, come abbiamo detto, si faceva sentire più forte il peso dell'età e delle domestiche sciagure. E fra queste, la più grave, fu, come i lettori ricordano, la rivelazione degli atti che uno dei suoi figli aveva scontati dall'Impero.

Dello scrittore illustre sarebbe troppo lungo enumerare tutte le opere, e non v'è persona di mediocre coltura che non le conosca. Il Guizot, come molti altri uomini politici, passò dalla cattedra alla tribuna politica. I suoi lavori storici: il *Corso di storia moderna*, la *Storia della civiltà in Francia*, ecc. ecc., se, dopo il mutato indirizzo di riflessi studi, non hanno conservato tutto il valore che loro fu attribuito quando vennero alla luce, ne hanno ancora tanto da raccomandare il suo nome alla riverenza dei posteri.

Il sig. Guizot era di religione protestante, ma fu tra i più caldi difensori del potere temporale del Papa, stimandolo necessario alla grandezza della Chiesa cattolica, di cui, a suo avviso, la Chiesa cattolica era una parte. Egli stesso ha spiegato questo suo concetto. Ma il Guizot doveva vivere tanto da vedere consacrata dai fatti questa come altre molte delle sue opinioni. Si può dire ch'è sopravvivente alla rovina di tutto ciò che, nella parola e nei gli atti, ebbe sostenuto, e, conseguentemente, la sua morte è un lutto per la Francia, che ha perduto in lui uno de' suoi figli più chiari per ingegno e per carattere, e, come accennammo ha nel punto in debito l'indirizzo della sua vita pubblica e privata.

### APPLICAZIONE DELLA LEGGE SUI GIURATI

Dal ministero di grazia e giustizia e de' culti ci fu data la seguente circolare ai primi Presidenti e Procuratori generali presso le Corti d'Appello, ai Prefetti delle provincie e ai Presidenti di Tribunale e Pretori del Regno:

*Roma, 12 settembre 1874.*

Nell'intento che siano al più presto possibile istituite le operazioni affidate alle Giunte provinciali e distrettuali dalla legge 8 giugno 1874, pertanto modificativa all'ordinamento dei giurati ed ai giudici aventi le Corti d'Assisie, io mi affretto a trasmettere le copie stampate per l'attuazione della citata legge, approvata con reale decreto del 1° corrente settembre.

Dei compilati dei delegati provinciali vengono posti a disposizione dei presidenti dei tribunali per uno delle Giunte distrettuali, ed altri due compilati verranno dai procuratori del Re trasmessi ai delegati del rispettivo circondario, perchè possano valersene nell'esecuzione dei lavori affidati alle Giunte mandamentali.

Io ho fiducia che le Giunte mandamentali e distrettuali, penetrate dalla importanza delle riforme alla cui attuazione sono chiamate a concorrere, vorranno qui diligenza e zelo, assicurarsi le delicate funzioni loro assegnate dalle cospicue leggi regolatrici e nel tempo della legge prescritto.

Porge poi vive istanze ai signori prefetti, ai quali trasmetto pure due esemplari del detto regolamento, affinchè vogliano in particolar modo invitare i sindaci a usare l'esatto adempimento delle disposizione trascritte contenute nell'articolo 41, colle quale, per agevolare l'esecuzione della legge, ed a pari tempo ridurre meno prorogate fino al 20 ottobre prossimo il termine legale per l'inscrizione nel registro comunale dei giurati, prescritto dall'articolo 8 della legge stessa, e si è dato insertire ai sindaci di pubblicare con opposito manifesto la disposizione anzidetta subito dopo la promulgazione del regolamento.

*Pel ministro:* G. Costa.

### LA LEGA DELLA PACE

La *Lega internazionale di pace e libertà* che si era riunita a Ginevra, chiuse la sua sessione annuale il 9 settembre, dopo ampie discussioni sulle seguenti deliberazioni che si riferiscono, parte alla fondazione degli Stati Uniti d'Europa e parte ad una convenzione d'arbitrato da conchiudersi fra gli Stati del sentimento.

Sono le prime di queste deliberazioni, sieni quelle che riguardano la fondazione degli Stati Uniti d'Europa:

« La pace non può essere assicurata che nell'equilibrio delle nazionalità e nella stabilimento degli *Stati Uniti d'Europa*.

« L'esistenza degli Stati Uniti suppone preventivamente la convertita e l'indipendenza e autonomia d'ogni Stato, e l'intuonia nazionale ripone ora stessa nell'autonomia della provincia nonna che è oggetto e fondamento d'ogni diritto.

« Ogni nazione grande o piccola, è ammessa a far parte degli Stati Uniti d'Europa, purchè essa abbia alla sua testa un governo nazionale indipendente da ogni potenza estera e che si possegga nell'integrità del suo territorio.

« Gli Stati Paini d'Europa potranno nuovo considerati come costituiti sulle federazioni delle sue fatti stessi, che ottrano una forza di resistenza sufficiente.

« L'*Unione* resterà sempre aperta all'adesione degli altri Stati che vorranno distinzione successivamente i principii.

*f)* Lo scopo immediato dell'*Unione* consiste è il mantenimento della pace e la pacificazione fra le nazioni confederate sulla pratica dell'arbitraggio e la prestazione di un codice internazionale ed di diritto delle genti.

*g)* Le nazioni dell'Europa, uniendosi per formare una Società vicinante unica e civilizzata, dichiarano nel fatto della convenzione nell'*Unione*, di rinunziare al principio del diritto di conquista, essendo impossibile il diritto delle popolazioni consulte e concorse nella vicinanza.

Viene quindi una serie di regole generali che dovrebbero essere quasi l'abuso d'una vera legge internazionale.

1. I popoli sono tutti uguali, qualunque sia la superficie del loro territori e la dignità delle popolazioni di ciascuno.

2. I popoli sono padroni di sè stessi e responsabili gli uni verso gli altri del loro

---

11

## APPENDICE

### La Principessa e l'Artista

ROMANZO PER LETTERE

DI

AUGUSTO LEBRANDT

(DAL TEDESCO)

Ora posso copiare dalle fotografie che ho meco portato dall'Italia, e accenno sempre guardandole, rispondo alla sentimento in cui vive attiva per la pure gioie dell'arte, non tenendo di quei fatte ed amatori a vicenda, nè strumento da sentimenti i più opposti. Quella settimana le le consolare l'opera più bella della mia vita, e, come stimo, sono lo che anche il pittore la pensi come me. Allorchè dopo sul tavolo l'album che insieme contemplammo quel fior di rose rivendugli quel pezzo di fine di rose di gradimenti e sopraccarte per avere contribuito ad accrescere la mia felicità. Mentre, sollecendo gli occhi a lui, che la presidente di sollecere sopra, mi ha lo, lamentai sugli occhi, mi ha lo, lamentai sugli occhi, mi ha lo, lamentai sugli occhi

pegni atti, ne [illegible] che degli atti del [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] di quelli del loro governo.

6. Il diritto del popolo di contro pubblici ed ai stessi e a governi [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

## SPIGOLATURE

Il *Journal de Genève* assicura che il direttore generale delle Poste di Francia, signor Le Blanc, e il signor Antonin, capo d'ufficio delle poste internazionali, partiti da Parigi a Berna, do ono incaricati per prendere parte come delegati della Francia al Congresso postale internazionale, partiranno fra la settimana del venti fra-levrier che verranno ad interbellare finanzo il 9 corrente. Ed è lagna presso recentemente che il nuovo ministro delle poste dell'anzidetto.

— Secondo i giornali americani, le Società del Congresso postale saranno ospitate, per la spesa complessiva delle ristrettezza di spese pell'antiscorso della sala del Consiglio agli Stati, ove avranno luogo le sedute. Il servizio postale delle stampe, qualora parrà il Congresso non giudichi altrimenti, potranno prendere conguisiche cioè riedente i dopo le sedute. L'antiscorso delle sale del Consiglio degli Stati in Berna è gf. stata preparata per la circostanza con molto lusso gesso per aver del dipar inesto delle Poste.

— Le Società dei giuristi svizzeri si radunerà quest'anno a Schwyz, il 22 e 23 sett-bre.

— Il Consiglio centrale dell'Associazione svizzera dei vendi ambulanti ha indetto le personale finalità approvazioni all'Associazione a prender parte a un'assemblea straordinaria di delegati che avrà luogo il 21 settembre al Qiten.

— Il giorno 7 corrente venne aperta la riunione dei maestri svizzeri in Winterthur, alla presenza di 1200 persone. Il discorso d'apertura venne pronunziato dal presidente del Consiglio municipale signor Zellinger. Dopo una lunga discussione, si risolvette di presentare con petizione alle autorità federali per l'introduzione di una legge federale per regolare le scuole popolari.

## INGHILTERRA

I giornali francesi pubblicano il seguente dispaccio da Londra, 11 settembre:

Il conte di Jarnac, ambasciatore di Francia, ricevette, come presidente dell'impresa ferroviaria di Tipperary (Irlanda), un indirizzo della nobiltà e degli affittuarii della contea. Alla fine del banchetto, essendosi fatto un brindisi entusiastico alla sua salute, il signor di Jarnac si rispose con un sento commosso:

« Lord Derby ed io, che siamo stati successivamente presidenti della nostra società, siamo con ebbrezza a rappresentare l'Inghilterra e la Francia, ed è questo un pegno delle amichevoli relazioni che i due paesi mantennero fra loro. »

Il conte di Jarnac lesse in seguito una lettera di lord Derby, nella quale il ministro degli affari esteri esprime la grande soddisfazione che gli cagionano le relazioni ufficiali che egli ha col suo vecchio amico.

Il signor di Jarnac soggiunse che il signor Dieracli gli aveva parimenti scritto che giunsuel, durante la sua carriera politica, ritenne intera la soddisfazione grato di quella che annunziavagli la sua nomina al posto d'ambasciatore.

Il conte di Jarnac disse essere di cuore venuto in Irlanda in un tempo in cui la Francia era molto abbattuta, e di essere ora chiamato a pubblicare francesi da un uomo il cui epitaffio caratterizza la nazione lungo è meglio apprezzate che in Inghilterra, patria de' così illustri ostacoli.

Infine l'ambasciatore francese conchiuse assicurando che qualunque fosse l'avvenire rinvarsagli della sua nuova carriera, non avrebbe mai dimenticato i vecchi suoi posti nella città di Tipperary, che per sì dice mo-i turbolenta.

## AUSTRIA-UNGHERIA

La sfinciosa *Internationale Correspondenz* di Vienna del 12 dice, relativamente alle parole dirette in Praga dall'imperatore ai cardinali arcivescovi Jedinek e Schwarz, che nel programma delle Ministrazioni d'omaggio non era stato compreso un discorso ufficiale ad alcun sobillo, ma ad alcun. Ma ciò nonostante, uno di altro membro del clero tenne un discorso all'imperatore, questo, al pari delle risposte, deve essere considerato vero conformità nella conversazione, e perciò non avrebbe alcun carattere rappresentazione ufficiale da spesta abbia più verosimiglianza che quella data dal *Vaterland*.

— Nelle elezioni per la Dieta ch'ebbero luogo il 7 corrente nella città e borgata del Tirolo meridionale, riuscirono i candidati del partito nazionale liberale. Furono eletti, a Trento, i deputati al Consiglio dell'impero Conci e Gasteiger; a Bozen, il Bavarese, il dott. Armani; a Pergine, Levico e Borgo, il deputato al Consiglio dell'impero dott. Mendini; ad Ala, Mori, Riva e Arco, il deputato al Consiglio dell'impero dott. Marcichi.

## GERMANIA

Il *Monitore dell'impero* del 10 pubblica il seguente ordine di gabinetto dell'imperatore Guglielmo:

« Dal corso di quest'anno un personale di ufficiali ha dato sensibili testimonianze di simpatia coll'Istituto di telegrafoni, perciò, dichiro, con, nelle circostanze dell'inaugurazione di monumenti, gesse, pare in questo giorno dell'anniversario di Sedan. Ed, da parte di Chanzel, ottenuti si e rurali, corporazioni, associazioni, riunioni militari, con Qnoch estimarono di gioia e di ordinazione. Il mio cuore. Mi dispiace di non poter visitabile il trovare espresse in questi istituzioni non solo le più profonda ed intima devozione verso la mia persona, ma anche sincera soddisfazione per le conquiste nazionali ottenute mediante le eroiche gesta dell'esercito tedesco finalità. In questo senso vorrei esprimere i miei ringraziamenti a tutti coloro che mi renderono una grande sorpresa e che nacere tanto lieto e sublime il 2 settembre, trasformando di pertare a

pubblica notizia quale mio ricordo, oppunto a questo scopo.

« Berlino, li 9 settembre 1874.

« Guglielmo. »

*Al Consiglio dei Ministri*

« Berlino, li 9 settembre 1874.

— Il Times pubblica il seguente dispaccio da Berlino, 10:

Il principe Federico Guglielmo. Il figlio maggiore del principe ereditario, si recherà in questo inverno a Cassel, dove per un anno e due frequenterà la pubblica scuola di ginnasio. Si crede che l'esame d'ammissione del principe ereditario sarebbe comodo molto istruito per la sua età.

Il principe Federico Guglielmo non ha che 12 anni e mezzo.

— È imminente la nomina del sig. Friedenthal a ministro di agricoltura; la *Gazzetta della Croce* scorge in questa nomina la prova che il ministero è liberale.

## PORTOGALLO

I giornali inglesi hanno per dispaccio da Lisbona, 10:

I 114 insorti inglesi hanno per dispaccio da Lisbona, 10:

I 114 insorti inglesi hanno per dispaccio da Lisbona, 10:

Le truppe furono spedite a quello scopo. Essi vennero trasferiti qui in notte scorsa e vennero sulle terre di San Julia. Il rimanente del reggimento venne inviato di guarnigione a Villarsicos e Campo Meyer.

Il 7 reggimento di fanteria del provvisoriamente di guarnigione al Estremo.

## RUMENIA

La *N. Fr. Presse* ha da Bukarest, 11:

Il ministro dei lavori pubblici ungherese, conte Zichy, venne ricevuto nel modo più cordiale dal governo rumeno.

Lo scopo esclusivo del viaggio del ministro è l'accordo personale col ministro rumeno dei lavori pubblici, Cantacuzeno, e risolvere di presentare con petizione alle autorità federali per l'introduzione di una legge federale per regolare le scuole popolari.

## INGHILTERRA

I giornali francesi pubblicano il seguente dispaccio da Londra, 11 settembre:

Il conte di Jarnac, ambasciatore di Francia, ricevette, come presidente dell'impresa ferroviaria di Tipperary (Irlanda), un indirizzo della nobiltà e degli affittuarii della contea. Alla fine del banchetto, essendosi fatto un brindisi entusiastico alla sua salute, il signor di Jarnac si rispose con un sento commosso:

« Lord Derby ed io, che siamo stati successivamente presidenti della nostra società, siamo con ebbrezza a rappresentare l'Inghilterra e la Francia, ed è questo un pegno delle amichevoli relazioni che i due paesi mantennero fra loro. »

Il conte di Jarnac lesse in seguito una lettera di lord Derby, nella quale il ministro degli affari esteri esprime la grande soddisfazione che gli cagionano le relazioni ufficiali che egli ha col suo vecchio amico.

Il signor di Jarnac soggiunse che il signor Dieracli gli aveva parimenti scritto che giunsuel, durante la sua carriera politica, ritenne intera la soddisfazione grato di quella che annunziavagli la sua nomina al posto d'ambasciatore.

Il conte di Jarnac disse essere di cuore venuto in Irlanda in un tempo in cui la Francia era molto abbattuta, e di essere ora chiamato a pubblicare francesi da un uomo il cui epitaffio caratterizza la nazione lungo è meglio apprezzate che in Inghilterra, patria de' così illustri ostacoli.

Infine l'ambasciatore francese conchiuse assicurando che qualunque fosse l'avvenire rinvarsagli della sua nuova carriera, non avrebbe mai dimenticato i vecchi suoi posti nella città di Tipperary, che per sì dice mo-i turbolenta.

## AUSTRIA-UNGHERIA

La sfinciosa *Internationale Correspondenz* di Vienna del 12 dice, relativamente alle parole dirette in Praga dall'imperatore ai cardinali arcivescovi Jedinek e Schwarz, che nel programma delle Ministrazioni d'omaggio non era stato compreso un discorso ufficiale ad alcun sobillo, ma ad alcun. Ma ciò nonostante, uno di altro membro del clero tenne un discorso all'imperatore, questo, al pari delle risposte, deve essere considerato vero conformità nella conversazione, e perciò non avrebbe alcun carattere rappresentazione ufficiale da spesta abbia più verosimiglianza che quella data dal *Vaterland*.

— Nelle elezioni per la Dieta ch'ebbero luogo il 7 corrente nella città e borgata del Tirolo meridionale, riuscirono i candidati del partito nazionale liberale. Furono eletti, a Trento, i deputati al Consiglio dell'impero Conci e dott. Gasteiger; a Bozen, il dott. Armani; a Pergine, Levico e Borgo, il deputato al Consiglio dell'impero dott. Mendini; ad Ala, Mori, Riva e Arco, il deputato al Consiglio dell'impero dott. Marcichi.

## GERMANIA

Il *Monitore dell'impero* del 10 pubblica il seguente ordine di gabinetto dell'imperatore Guglielmo:

« Dal corso di quest'anno un personale di ufficiali ha dato sensibili testimonianze di simpatia coll'Istituto di telegrafoni, perciò, dichiro, con, nelle circostanze dell'inaugurazione di monumenti, gesse, pare in questo giorno dell'anniversario di Sedan. Ed, da parte di Chanzel, ottenuti si e rurali, corporazioni, associazioni, riunioni militari, con Qnoch estimarono di gioia e di ordinazione. Il mio cuore. Mi dispiace di non poter visitabile il trovare espresse in questi istituzioni non solo le più profonda ed intima devozione verso la mia persona, ma anche sincera soddisfazione per le conquiste nazionali ottenute mediante le eroiche gesta dell'esercito tedesco finalità. In questo senso vorrei esprimere i miei ringraziamenti a tutti coloro che mi renderono una grande sorpresa e che nacere tanto lieto e sublime il 2 settembre, trasformando di pertare a

---

# ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre contiene:

1. Legge in data 30 agosto che autorizza il governo del Re a dare decorazione alla Convenzione postale addizionale tra l'Italia e la Francia, firmata a Parigi il 15 maggio 1874.

2. R. decreto 29 agosto che dà fondo per le spese impreviste del bilancio di previsione della spesa del ministero delle finanze per l'anno 1874, autorizzate sulla stessa prelavazione di L. 332 90, da inscriversi per L. 890 in aumento al capitolo: « Spese straordinarie per riparazioni e demolizioni delle fabbriche del 13 giugno 1874 ed alcuni edifizi della proprietà demaniale in servizio dell'istituzione pubblica, » del bilancio definitivo 1874 del ministero dell'Istruzione pubblica; per L. 12,96 in aumento al capitolo: « Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione, » del bilancio del ministero di agricoltura, industria e commercio.

3. Nomine nell'Ordine della Corona di Italia.

4. Disposizioni nel personale del ministero dell'Istruzione, in quello del ministero della guerra, nel personale giudiziario e in quello dell'amministrazione finanziaria.

5. Elenco degli atti di merto permanenti dall'estero nel mese di agosto 1874.

# CRONACA DI ROMA

L'antico palazzo Braschi, situato nelle del notissimo dell'antico, è uno dei più grandiosi palazzi di Roma. Se si classificasse artistico ha qualche cosa di arbitrario, ed, anzi, di ridicolo, è che, in fatti, i più, tutti i mesi Pradelle dell'antico, le varietà dell'ed Roma, le bellezze della sala principale, l'aspetto di questo mai del gli ultimi Pinciani di Roma.

Gli antichi palazzi le invecchiano lasciate negligente, e quantunque non siano mai sempre assaliti, ne sono, ciò che, tutte le parte delle botteghe che si spiccano per diffusi fenomeni rinnovate o lasciate nelle parti interne delle grandi, la parte delle botteghe del palazzo Braschi restarono sempre nel modo con cui furono fabbricate nell'epoca della primitiva costruzione.

Vennero nelle mani del governo, il vasto edifizio la avrebbe molto modificazioni e ristauri; la alcune parti si ha guadagnato, in altre ha dovuto adattarsi alle esigenze dell'ufficio e ad i sono destinato; però le parte, le fanno parte delle botteghe che contano gli ogni del palazzo e che per decrepitezza non reggono più nei cagliori stanno nostre alla vista del vuol vedere ozioso ed servizio alle pubblica comodità un non la indistro.

Che che si sorprende, e che non comprendiamo, è come sia avvenuto che questo parte sibilino pomo nostrari sia certa delle loro compagne, sempre intatte il regolamento del monito e del nuovo manuale, mentre le colonnette del palazzo Braschi sono tutte le altre sono state sulle del fanno tutte le altre Pinciani.

---

Annunziammo già qualche mese or sono che un filantro scrittore romano, il sac. Ludovico Sinanni, che in Roma nell'anno 1870 nella guerra ed ai del 1848, aveva chiamato sacro di tutto Roma prova per patria Roma, e che aveva ordinato nel testamento che sui frutti del capitale che lasciava si fondasse in perpetuo un premio di conferenza a tempo da un premio di conferenza a tempo da un premio di conferenza a tempo da

Milano — Tipografia Editrice Lombarda — Milano

**DELLE COLONIE**

# DELLA EMIGRAZIONE

**di Italiani all'estero**

Sotto l'auspicio dell'Industria, Commercio ed Agricoltura

CON TRATTAZIONE DI IMPORTANTI QUESTIONI SOCIALI

per

**LEONE CARPI**

Opera premiata dal Ministero della pubblica istruzione

Questo volume in-8 grande L. 8-4

Dirigere domande e vaglia alla Tipografia Editrice Lombarda Milano, via Lurga, 19.

---

**Avviso Medicale importantissimo.**

I MEDICI e gli AMMALATI, sono invitati a ritenere, come cosa certa, che non vale nulla ogni Scatola di **FERNEUIL** e **PASTIGLIE INGLESI** del dott. Ferneuil, e ogni Bottiglia di **VINO TONICO** di Pepsina, nel l'Etichetta esterna non portasse la firma del sig. Tonnaud-Gaunt, *Depositario generale* in **GINEVRA** e per tutto l'Italia.

La Pepsina e le Pastiglie di Pepsina sono le sole fra le Pastiglie ed Vini medicinali, che abbiano ottenuto dal merito all'Esposizione di Vienna 1873. Si trovano Vendibili da tutte le primarie Farmacie d'Italia.

Nota. — Un Contraffattore ha tentato a Torino a tradurre in questo momento insieme ai tribunali senza limitazioni della firma del sig. Tonnaud, proprietario dei prodotti Pepsina.

---

COMITIO VITIGNO ALPEIN (ASTI)

Questi ed tutti i generi domestici tendono, generali, di Lino e di Animali Domestici.

Il prezzo della pensione è di L. 80 mensili. Per l'ingresso rivolgere in domanda al

Prof. G. GALLO, Direttore.

---

**DOTCOR IN ABSENTIA**

può essere consultato persona della Jacot del Jardi, avvocato, medico, chirurgo-operatori, mineral, lotteria, filosofia, biologia, ecc. Generale informazioni si dimagrire scrivendo con lettera affrancata all'indirizzo: *Medicor*, 66, via Cet Ne, *Jersey* (Inghilterra).

---

**ACQUE DI CELENTINO**

NELLA VALLE DI FEJO.

Fra le acque acidulo-ferruginose quelle della **Fonte di Celentino** sono certo le più efficaci nelle prime Stadia, nelle Clorosi, negli Organi, i problemi della sfera e gerine di quelle della vestale *Acina Fonte di Fejo*, perchè riassumono il carpentiere Bonin, di simpiare ipocondrie, di più bolle assimilazione ed ammi più bellezzate e perchè contenute di grande salme solvente ed intimo corroborante, e che di più vedo ricomposti di sempre. La ricchezza ferrosa di Sua Acido-Carbonica, che le **Acque di Celentino** contengono (un terzo di più della Sirio 8.00), le adagiate quantità di sali che le mineralizzano e il Carbonato di Magnesia, rendono il quale non è ricevuto nelle sole **Acque di Celentino** (vedasi analisi Masetti 1865), sono per primi tali, che le rendono senza dubbio superiori alle altre fonti.

Depositi principali in **Brescia** alla farmacia del Direttore Proprietario Paolo Rossi.

Per Roma: **Provincie** mieo depositi alla **Farmacia Ignazio Bonelli**, Pal. 146.

Nota. — Le bottiglie devono portare la capsula metallica bianca con impresa **Fonte Celentino Valle Fejo P. Rossi.**

---

**UN PROFESSORE APPROVATO**

si ricomanda a domicilio per lezioni di **Italiano, Pronunzia, Scrittura e Grammatica**

Dirigersi in via Cape di Case, n. 14, p. 1°.

---

**VICHY**

Francia, dip. sur Allier
Proprietario
della Stato Francese
AMMINISTRAZIONE
Parigi.
Recher. Vichy, Francia.

**Grande-Grille.** — Albumini Ischiatche, salutite delle vie digestive Ingrossi nel fegato e della milza, ostruzioni viscerali, calcoli biliari, ecc.

**Hopital.** — Albumi delle vie digestive, pancreatite di stomaco dissenteria difficili, gastrite, gastralgia, dispepsie.

**Chémtine.** — Albumi alle reni, della vescica, renella, calcoli urinosi, gotta, diabete, l'albuminuria.

**Hauterive.** — Albumi alle reni, della vescica, la renella, calcoli biliari, la gotta, il diabete, l'albuminuria.

Vendita al minuto dalla Farmacia nella capsula

**SCUOLA DI COMMERCIO NEL COLLEGIO BALBI**

**Milano, via Monforte**

L'istruzione è impartita nei metodi pratici dei più accreditati Collegi nazionali, Istituti Industriali, le lingue inglese, francese, tedesca e inglese con la relativa corrispondenza commerciale; contabilità a tavola del libri; calcolo commerciale, storia e geografia con speciale riguardo ai commerci ed alle industrie; elementi di fisica e chimica applicati alle arti ed alle industrie; principii di diritto commerciale e cambiario; dunque d'usato e di macchine e calligrafia.

---

**BAGNI DI MARE**

# DI BLANKENBERGHE

LITORALE DEL MARE DEL NORD

**per Bruges (Belgio)**

La più bella stazione del litorale; spiaggia di sabbia fina senza ghiaia. Situazione ignorata eccellente. Servizio di bagni all'anno eccezionale e meraviglia dell'annuo stazione annuiglia. Servizio completo di salvataggio Kursaal. Alberghi, Caffè, Ristoranti di primo ordine, case ed appartamenti amenissimi bene in città che nella spiaggia del mare. Passeggiate inghiaiate con terrazza di due chilometri di lunghezza sulla riva dell'Oceano. Vetture e cavalli di sella. Successale del maneggio reale di Bruxelle. Gabinetto di lettura, giornali di tutti i paesi, ufficio telegrafico. Feste, balli, concerti e gite in mare.

**NB. Ferrovie speciali** — Bruxelles-Blankenberghe in 1.0 minuti senza grande riscomanno in tutti i paesi del giorno.

---

**THE CRESHAM**

COMPAGNIA INGLESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA

*Succursale d'Italia, Firenze, via dei Bossi, 3*

**Situazione della Compagnia al 30 giugno 1878**

| | |
|---|---|
| Fondi realizzati | L. 17,170,263 10 |
| Fondi di riserva | » 16,867,867 10 |
| Rendita annua | » 1,000,000 00 |
| Nuovi pagati e polizze in vigore | » 43,291,000 00 |
| Dal principio, al 1.0 Ott. 1878 | » 7,676,000 00 |

CAUTIONE AL GOVERNO ITALIANO L. 600,000

in rendita 5 0/0 del Debito Pubblico

Assicurazione per tutta la vita con pagamento di premio all'80 per cento degli utili

Un individuo dell'età d'anni 37 può assicurarsi un capitale L. 20,000 pagabile ai suoi eredi immediatamente dopo la sua morte, a condizione che questi non avvenga, corrispondendo un premio annuale di L. 900 — mentrale di L. 441 40.

Con questo contratto il buon padre di famiglia ottiene subito e certamente quella che potrebbe divenuto impossibile ai suoi eredi, o ricuperare intierato dopo lungo anni di assistenza e di lavoro indefesso, ma che con tutto ciò non sono le sue buone volontà non guaggerebbe in tempo ad essere ricuperato, e che, ritornando dopo la morte lo ragione prematuramente.

Assicurazione mista con participazione all'80 0/0 degli utili

Un individuo dell'età d'anni 32 può assicurare un capitale di L. 12,000 pagabile a sè medesimo quando raggiunga l'età d'anni 55 od ai suoi eredi immediatamente dopo la sua morte se ha la sventura di morire prima di detta epoca, corrispondendo un premio annuale di L. 1140, o mentrale di L. 577 80.

Assicurazione dotale con participazione all'80 0/0 degli utili

Corrispondendo un premio annuale di L. 318 commutrale di L. 164, si può assicurare ad una bambina d'un anno un capitale di L. 10,000 in Cartelle del Debito Pubblico, da consegnarsi alla vista pagata quando avrà compiuto l'età d'anni 18 o in caso di sua morte prematura ai suoi eredi o ad ogni cosa di un debito. Questa assicurazione riesce speciale per le ragazze, per le quali la dote è la più bella, e per l'impiego del prestito nella pubblica Italiana.

Informazione dagli uffici ha

Inoltre sopra ordinarie.

Nell'ultimo Amministrazione ha avuto luogo a Londra il giorno 5 maggio 1878 la distribuzione alla participazione, senza utile dell'esercizio 1876-1878, la somma di L. 1,183,000.

La prima di assicurazione in vigore il 30 giugno 1878 ammontavano a 24,000 ed assicurazione un capitale di L. 600,700,000.

Rivolgersi per maggiori schiarimenti alla direzione della succursale via dei Bossi, n. 3, Firenze, o nelle sfere provinciali alle Agenzie locali.

---

**Un solido letto di ferro** con paglierinda e molle per L. 40.

—o—

**Un elegantissimo materassi** di ferro con paglierinda e molle ad una tutto ciò vuole di Ric per L. 60.

—o—

**FABBRICA E NEGOZIO DI LETTI IN FERRO D'OGNI GENERE**

di GIOVANNI GARABINI, Piazza Campo Marzio, 4, Roma.

Un LETTO DI FERRO (ad una piazza) verniciato a fuoco e dorato, con materasso di lana e paglierinda e molle per L. 40 50. — Letti a Portabagaglio, a Tornio, a Rete-Metallica, a Rete di Sede per Sedie, ecc. — Lavamani, Tavolini, Sedie, ecc.

In provincia si spedisce mediante vaglia più Lire 5 per imballaggio. — Tavole e cedili di ferro per uso di Caffè, Birrerie e Giardini.

---

**BIGLIARDO LURASCHI**

*all'Esposizione storica industriale in Milano*

Al mill del Salone ai Giardini pubblici trovasi esposto un ricchissimo bigliardo della fabbrica di Antonio Luraschi, Corso di Porta Romana, 79, dichiarato a quello che l'a vendesi e premiato colla Medaglia del Merito all'a grande Esposizione di Vienna 1873, ottenendo il medesimo premio espo tutti i bigliardi del mondo colà esposti.

Questo bigliardo, che è tutto di sostituzione **pellionnière** ed **aro** è fatto su disegno dell'epoca di Luigi XIV. Ammobilo sono gli ornamenti ed i **cabbrocoon** in bronzo dorato artisticamente cesellati, Accessori altrettanto il giuoco del bigliardo. La grande stecchiera è in perfetta consonanza alle mole di questo artistico bigliardo.

Se questo bigliardo, che il fabbricato ve prego gli amato i di lavori artistici di vostare, si può giuocare la carambola francese oltre il giuoco italiano, e si può limitare senza bisogno di sostituzio

**Non esiste** nessun **nuovo** o fondo sostituito, nulla quel sistema vendono brevetto d'invenzione per l'Inoffensiva fabbricazione.

Per la trattativa d'acquisto dirigersi al proprietario del caffè, oppure allo stesso fabbricatore, Corso di Porta Romana, 79, Milano.

---

**DUE BOTTEGHE** sulle in via Pontaldi, n. 4, 6, affittati per rate L. 60 mensili.

**UNA CAMERA** mobiliata signoriamente al 3° piano, in Milano, Interno di Corso, d'affittarsi per il 1° ottobre.

---

# VIOLINI

della rinomata fabbrica Thibouville Lamy di Parigi.

| | | |
|---|---|---|
| Eccellenti Violini per principianti a | L. | 10 |
| id. id. per artisti | » | 20 e 30 |
| Clarinetti . . . . . | » | 20, 30 e 40 |
| Flauti . . . . . | » | 15, 25 e 30 |

Dirigersi a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via Panzani, 28, che riceve le commissioni per tutti gli strumenti di questa fabbrica a prezzi originali, contro vaglia postale e rimborso delle spese di dazio e porto.

---

# ACQUA MAGICA

TINTURA ISTANTANEA PER I CAPELLI E LA BARBA

È assaccio dunque di sceglione con cura la Tintura fra le innumerevoli quantità che ve ne sono, e delle quali spesso valte in più gran parte sono composizioni pericolosissime.

Le polveri tinterali spesso i vestiti, hanno un'azione lenta, sono di un impiego così difficile quanto dubbioso, e hanno il grave inconveniente di convertire un colore nero nerissimo sopra la testa capelluta.

Quanto ad una tintura che sia veramente innocua e di sicuro impiego, si è inoltre della Barba e dei Capelli e loro dando un colore rosso-fosci.

L'Acqua Magica con prontezza nonostante dagli inconvenienti qui sopra accennati è stata altra dalla la migliore Tintura che esiste e il di cui uso non presenta nessun pericolo.

Prezzo della scatola contenente due bottiglie e istruzione L. 6.

Si spedisce in provincia franco vaglia postale, spese di porto a carico del committente. Ove non vi ha Ferrovia diretta, si prega indicare la stazione più prossima onde dirigere le spedizioni.

Depositi: vendita in Milano all'Agenzia di pubblicità A. Valoga Via Cavalieri, vicolo del Pozzo, N. 14. Firenze, Italiano, Corso, 143.

---

# SCIROPPO PANZIRONI

VEGETALE DEPURATIVO E PURGATIVO

Approvato dal R. Governo e dalla Società di Roma.

Questo composto giovano è un forte dalla prelazione prodotto da vini e merci, ingredienti e glicerine di Rhabarbe, di piante aromatiche, sulfo metalliche, sulfo metallo, calcinoso e bello vermoso levatorio. È un potente purgo per bambini e per adulti.

Dalco depositi in Roma, presso la Farmacia Pesoni, Piazza S. Andrea, delle Valle N. 14. — Firenze, Manelli, Borgo la Croce, N. 2. — Milano, Zoppi, P. Cordusio, Agenzia Pozzoli, Via S. Pietro all'Orto N. 11. — Torino, presso la Farmacia di Camillo Sarzoni — Bologna, presso l'Inglese Farmacia Bonelli, Via Pescherie Vecchie N. 1265 — Venezia, Farmacia Antelli, Campo S. Luca — Napoli, Farmacia Sportiscue, Strada di Chiaja N. 119 Gallipoli N. 1 p. 2° — Palermo Gerbaldi presso il Cornino Palazzo Sciarrino N. 1 p. 2°

Si spedisce contro vaglia postale. Il prezzo è L. 6 50, in Roma. Ch. ne le richiesta di un numero non superiore di 24 bottiglie può le spedisce di 6 Lire. 25 per bottiglia. Per le spedizione dirigersi in via dell'Anima n. 5 p. 1.

---

**OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO** con PROTOJODURO DI FERRO. Quest'Olio è dalla più dolce provenienza perchè inviato da una delle principali fabbriche, esito non più sudor dubbio nella sua purezza ed attività. Tale caratteristica è necessaria per un rimedio che è usual rinomato quale unico specifico per la cura delle **affezioni linfatiche, scrofolose, rachitiche, tisi, clorosi, reumatismi, convulsioni, pertosse** e per **Rattrosse** i temperamenti deboli. Le Bottiglie L. 2.

Si spedisce contro vaglia ove vi ha ferrovia.

Depositi e vendita in Roma, presso l'Agenzia S. TARONA, via Cavalieri, vicolo del Pozzo, 14 e Farmacia Italiana, Corso, 143. (8)

---

**UN GIOVANE** tedesco forestiero di 27 anni di ottima raccomandazione e che conosce benissimo il Tedesco ed abbastanza l'Italiano, desiderebbe trovare da impiegarsi per qualche tempo, come cameriere, o, non bastando carattere, una delle per ampoli città d'Italia. Indirizzarsi a F. Bichler, Roma in posta, Firenze.

---

**DEPILATORIO**

DI ALBR. V. KRITZER

Questo ritrovato prodotto vegetale a la natura in pochi minuti la peluria, i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recar danno alla pelle, e produrre la più piccola irritazione, e senza per l'avvenire vedere la pelle rosa e pulita meglio che col rasoio. Non è necessario ripetere di ripeto parlo volta di seguito dopo il primo trattamento, ma bastano più.

Prezzo della boccetta marchio del 1.0 medaglia L. 2.

Deposito in ROMA presso l'Agenzia di pubblicità di A. Valoga via Cavalieri, vicolo del Pozzo, 14. Farmacia Italiana, Corso, 143.

---

**SCIROPPO SEMITIVO**

IN SOSTITUZIONE D'ALBICCO ANNUO

di Bromuro di Potassio

Non contiene Bromuro.

Tutti i medici sono d'accordo nel riconoscere che il Bromuro di Potassio, alternando per più giorni, non ha più la sua azione sul sistema nervoso, e che, se si vuole ottenere un effetto sicuro, bisogna aumentare la dose. Lo Sciroppo Semitivo non contiene del Bromuro, ma contiene ingredienti che, sostituiscono, per un certo tempo, il Bromuro, e ne ripetono la dose.

Depositi in Roma: Farmacia Comercio, via Cavalieri, vicolo del Pozzo, 14. Farmacia Italiana, Corso, 143. Farmacia Bonelli, Pescherie Vecchie, 1265. Farmacia Antelli, Campo S. Luca. Farmacia Sportiscue, Strada di Chiaja N. 119 Gallipoli N. 1 p. 2° Farmacia Gerbaldi presso il Cornino Palazzo Sciarrino N. 1 p. 2°

---

**UN CERONE AMERICANO E ACQUA CHIARISTE**

QUESTE RINOMATE TINTURE

CERONE AMERICANO

La notizia che comparsa con notizie più forme subitale l'odierna si è ciò che CERONE Tinture prima e ciò che al pesce da poterle proclamare senza esitanza ottimo.

LA PRIMA TINTURA DEL MONDO per tingere CAPELLI e BARBA

Con questo semplice cosmetico si ottiene istantaneamente e senza cattivo chiaro, castagna chiaro e nero, senza alcun pericolo e senza macchiare la pelle, nel tinteso non ogli altri Cosmetici. Elegante per tenere. Ogni pezzo

Lire 3.50

LA PRIMA TINTURA DEL MONDO

Prezzo Lire 3.50

---

# INJECTION BROU

**Badate alle falsificazioni** — 30 anni di successo — **Badate alle falsificazioni**

## IGIENICA, INFALLIBILE, PRESERVATIVA

**contro le gonorree recenti e croniche, ed i fiori bianchi**

In sei giorni di cura e senza dolori, spesso anche più presto si ottiene una guarigione radicale, senza bisogno di ricorrere a tutte a quelle preparazioni nocivole di cui il **Bichloruro di Cianoro** ed il **Pepe Cubebe** formano d'ordinario la base, e che sono spesso pericolose e sempre disgustose.

**Prezzo L. 3 la bottiglia. — Si spedisce per ferrovia contro vaglia postale di L. 3 75.**

**Vendita all'ingrosso ai signori Farmacisti con uno sconto convenientissimo.**

Deposito a FIRENZE, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via de' Panzani, 28. ROMA, presso L. Corti, piazza Crociferi, 48. F. Bianchelli, vicolo del Pozzo, 47-48.

---

Il 24 Agosto nella *LIBERTA'* di Roma si è cominciata la pubblicazione del Romanzo

# Il Segreto del Labirinto

**Questo Romanzo è uno dei più interessanti della letteratura inglese e può certamente stare a paragone dei migliori fin qui pubblicati nella *Libertà*.**

*La Libertà* inoltre pubblicherà nell'anno corrente i seguenti romanzi: MINE e CONTRO MINE (continuazione di *Sentri e Corone*), CATENE SPEZZATE dell'autore di *Amore e Sangue* LA MARCHESA DI SAINT-PRIE, e poi L'ANDALUSA di Madero Savini.

## Prezzo di Abbonamento al Giornale LA LIBERTA'

Per un anno L. 24 — Per sei mesi L. 12 — Per tre mesi L. 6.

Il miglior mezzo per abbonarsi è quello di dirigere lettere e vaglia postali *All'Amministrazione della Libertà*, Roma.

Gli abbonati che prenderanno l'abbonamento alla LIBERTA dal 1° maggio 1878 riceveranno gratis tutti quei grandi romanzi arretrati ne' fogli non pubblicati. Il romanzo *Il Segreto del Labirinto*.

Tipografia dell'Opinione Roma, via di Corbino.